



# Comunità Parrocchiale Sant'Antonio **FOSSONA**



**08/2023**

[www.parrocchiafossona.it](http://www.parrocchiafossona.it)

**dal 9 aprile  
al 23 aprile**

## *Domenica della Divina Misericordia*

La si celebra nella prima dopo Pasqua. È stata istituita nel 2000 da papa Giovanni Paolo II, che – su suggerimento della mistica polacca Faustina Kowalska – ha voluto in questo modo evidenziare l'origine e i frutti della storia della salvezza.

Papa Benedetto, incontrando i confessori, usi a visitare e conoscere gli abissi del cuore umano e a donare il perdono, disse che: «L'ultima parola sul male dell'uomo e sulla storia di Dio, è la sua misericordia, capace di fare nuove tutte le cose». Si riferiva tra l'altro a quanto avviene nel sacramento della Riconciliazione (la Confessione); sacramento oggi, forse poco apprezzato se non addirittura avversato. Preferiamo evitare di inginocchiarci davanti ad un prete, dimenticando l'altro lato del sacramento, il più grande: la misericordia di Dio, che fa nuovi gli uomini e le nostre anime.

Non sappiamo che cosa si trova fra le mura di ogni casa, dei palazzi, e cosa hanno visto i selciati e i ponti delle strade millenarie. La storia degli uomini è stata segnata da ogni male: ferocia di assedi e guerre, persecuzioni, stupri. Se sapessimo, potremmo rimanere atterriti e, per reazione, diventare disperati, oppure, più facilmente, cinici.

Ma nel fondo della storia dell'Occidente cristiano, ha sempre operato una forza recondita: la domanda del perdono a Dio e il dono della grazia di poter ricominciare. Sotto il fluire della nostra storia, come fiume carsico, scorre la pratica proprio di quel sacramento. Sappiamo bene che molte delle nostre più splendide cattedrali son sorte con donazioni di briganti e di ladri. Ma contemplandole, e pensando che sono state fatte anche con le mani e con gli ori di poveracci come noi, sembra veder incisa nella pietra quella misericordia di Dio – come ricordava il Papa – che crea e rinnova ogni cosa.

Lo scorso 26 marzo, quinta di quaresima, 16 nostri bambini si son accostati al sacramento della Riconciliazione; han sperimentato la gioia del perdono di Dio. Per la prima volta si sono immersi nelle acque della sua misericordia. Erano felici ed entusiasti. Forse, in modo troppo vago intuivano la profondità del mistero cui si erano accostati. Ci si augura che lo possano capire ed apprezzare sempre più. Hanno una vita davanti.

## **9 aprile**

### **Pasqua - Risurrezione del Signore**

ore 8.30: santa messa

ore 10.30: santa messa

Lunedì 10 aprile - ore 9.00: santa messa

Martedì 11 aprile - non c'è messa

Mercoledì 12 aprile - ore 19.00: santa messa

Giovedì 13 aprile - ore 19.00: santa messa

Venerdì 14 aprile - ore 17.00: Faccin Giancarlo e Francesca

Sabato 15 aprile - ore 19.00: (*messa festiva*) Bettin Giovanni

## **16 aprile**

### **2a Domenica dei Pasqua o della Divina Misericordia**

ore 8.30: Primo e Corinna + Rampon Silvano + Baldan Gianni  
+Anna Francesca e Carlo

ore 10.30: santa messa

Lunedì 17 aprile - non c'è messa

Martedì 18 aprile - ore 19.00: santa messa

Mercoledì 19 aprile - ore 19.00: santa messa

Giovedì 20 aprile - ore 19.00: santa messa

Venerdì 21 aprile - ore 17.00: Nicoletti Aldo e Lidia

Sabato 22 aprile - ore 19.00: (*messa festiva*)

## **23 aprile**

### **3a Domenica di Pasqua**

ore 8.30: Bordin Ennio + Sinigaglia Riccardo e Maria

ore 10.30: santa messa

#### **ricevono il Padre Nostro**

*Beccaro Francesco, Canazza Edoardo, Graziani Alessandro,  
Manni Alberto, Marcon Simone, Peraro Gregorio, Rubin Silvia,  
Soranzo Isabel, Taccon Gaia, Tomasin Greta*

## **In agenda**

### **Si riparte anche con il catechismo**

Durante il periodo pasquale, era stato sospeso. Per la verità, si dovrebbe dire il contrario: il catechismo è stato fatto in modo straordinario, intensificato; nei grandi riti della Settimana Santa, infatti, viene espresso e attualizzato il cuore stesso della fede cristiana: la passione, morte e resurrezione di nostro Signore.

Riprendiamo ora il percorso ordinario, settimanale. Ogni sabato i ragazzi delle elementari – tra i quali, quelli che riceveranno il Padre Nostro e, in particolare, quelli che riceveranno per la prima volta l'Eucarestia – e ogni mercoledì i teen-ager delle medie – tra i quali, quelli che riceveranno il Sacramento della Confermazione. In generale, finora, son stati tutti abbastanza fedeli. Chiediamo un ulteriore, piccolo impegno; iniziamo l'ultimo, breve stralcio dell'anno.

### **Domenica 23 aprile**

Nel corso della messa delle 10.30, dieci bambini ricevono il Padre Nostro: la grande preghiera che il Signore ci ha insegnato.

Sarà una cerimonia semplice, ma significativa. Raccolti in presbiterio, intorno all'altare, i bambini ascoltano – notate “ascoltano” – i loro genitori che, alle spalle, recitano la preghiera. Il rito rappresenta il modo con cui la fede viene comunicata e ricevuta: è una “tradizione” orale. Fin dall'inizio, nel corso dei secoli, infatti, la fede è stata sempre veicolata come un dono, “trasmesso da padre in figlio”; sono i genitori che donano ai figli la fede, comunicandola “oralmente” cioè: con le parole e gli esempi.

Il rito parla chiaro. Si spera che tutti – i genitori in particolare – lo sappiano cogliere, apprezzare e valorizzare.

### **Domenica: Pasqua settimanale**

È il giorno in cui, settimanalmente il cristiano sperimenta – come dicevamo – un “momento di eternità” e rivive “il tempo delle origini”. Per il passato, la partecipazione dei bambini era generale. Poi, l'assenteismo ha iniziato a prender piede. La pandemia, l'ha ulteriormente incoraggiato. Oggi, i bambini presenti alla messa domenicale son mosche bianche!

Per il loro bene, la buona abitudine dovrebbe venir riresa. Quanto osservato nel rito della consegna del Padre nostro, dovrebbe parlare anche su questo tema. I genitori non abbiano paura di incoraggiare i figli a ritornare in chiesa, e partecipare alla messa domenicale.

### **Busta per la Chiesa che soffre**

È l'annuale colletta che si fa nella Settimana Santa. Quest'anno, abbia deciso che quanto raccolto vada per i cristiani recentemente colpiti dal terremoto nel Medio Oriente. In particolare per quelli che vivono nella città di Aleppo. Sono i cristiani cui i nostri ragazzi del catechismo hanno avuto modo di pensare e di aiutare anche nel passato. È strano, ma la cosa non sorprende: quella terribile disgrazia è avvenuta solo alcuni mesi fa, ma già si comincia a dimenticare. Sembra che la stampa abbia altre cose cui pensare!

La nostra colletta finora ha messo insieme 1590 euro. Qualche busta forse sta ancora arrivando. Non son tanti soldi; quasi un nulla davanti alle immani dimensioni del disastro. Ma, ancora una volta essa conferma una verità: sono le piccole offerte che tengono in piedi le attività della Carità. Sono le offerte della povera vedova di cui parla Gesù nel Vangelo.

A quanti han contribuito, Dio renda merito.

### **Mese di maggio**

Inizierà tra poco. È il mese tradizionalmente dedicato alla devozione mariana. Perché venga meglio vissuto, incoraggiamo la pratica del rosario per le contrade. Per facilitarne l'organizzazione si chiede che, quanti animano l'iniziativa, facciano conoscere luogo e tempi, così che possano venir pubblicati nel prossimo bollettino.

### **Sinodo**

Se ne dovrebbe parlare di più. Stiamo entrando nella fase operativa. La cerimonia di apertura con la prima sessione (presentazione delle proposte e raccolta degli emendamenti) avrà luogo nel seminario maggiore il prossimo 15 aprile. I partecipanti, tra preti e laici, uomini e donne, esperti e delegati locali, sono 368. Rappresentano il nostro vicariato 5 laici (Maestrello Oscar, Fabris Daniele, Pelizza Alessia, Zattarin Adriano e Berton Valentino), 3 sacerdoti (don Mario, don Mattia e don Erick) e 1 diacono (Zavagnin Siro).

Non lo si dimentichi.

### **Domenica 16 aprile**

Cervarese Santa Croce ospita l'annuale marcia Fidas. Anche se non riguarda direttamente la parrocchia, la ricordiamo. Questo vuole essere un riconoscimento ed un incoraggiamento.